

Carissimi colleghi,

scrivo queste poche righe per formalizzare la mia disponibilità a far parte della Giunta del Collegio dei PO BIO/10, motivata dal piacere di contribuire attivamente ad una iniziativa che spero possa rappresentare un'occasione di rinnovamento e di rilancio della nostra disciplina a livello nazionale ed internazionale.

Ho sempre creduto nell'opportunità offerta dalla proposta di istituzione del Collegio dei PO BIO/10, e per questa ragione mi sono permesso, all'inizio dell'estate scorsa, di iniziare un momento di confronto telematico con tutti voi, che credo abbia sensibilizzato molti colleghi alla partecipazione attiva e, certamente, ci ha consentito di arrivare al congresso SIB di Chieti in Settembre con una bozza di statuto che è stata poi perfezionata dal lavoro di un gruppo di volontari, del quale ho avuto il piacere di far parte anch'io, ed infine votato ed approvato dalla maggior parte di voi.

E' pertanto come naturale prosecuzione di questo percorso di partecipazione che, per coerenza e senso di dovere, sono disponibile a continuare a dedicare un pò del mio tempo alle attività della Giunta.

Come ho più volte avuto occasione di affermare, sono fermamente convinto che la Giunta debba rappresentare un organo di servizio organizzativo con il compito specifico di recepire ed elaborare proposte che tengano conto il più possibile delle istanze di tutti i componenti del collegio, al quale è attribuito l'unico potere deliberante. Per questa ragione, il mio possibile impegno in Giunta sarà di quello di garantire il rispetto di questo principio e di assicurare la massima relazione con l'assemblea tutta.

Le sfide ed i compiti del Collegio sono espressi in modo estremamente chiaro nel primo articolo dello statuto. Innanzitutto il Collegio è chiamato a esprimersi in merito possibili linee guida per la valutazione della ricerca nel nostro settore in relazione alle procedure concorsuali.

Personalmente ritengo che la valorizzazione della Biochimica nel futuro possa passare solamente attraverso una politica di reclutamento rigorosamente selettiva, che tenga conto non soltanto del reale specifico contributo ad una produzione scientifica che deve obbligatoriamente essere di eccellente qualità, ma anche dell'impegno e della dedizione alla didattica, alle iniziative imprenditoriali, alle attività organizzative di Ateneo. La Biochimica è e sarà ciò che i Biochimici sono realmente: miglioriamo i Biochimici e daremo lustro alla Biochimica Italiana. Soltanto se selezioniamo e valorizziamo le risorse migliori oggi, faremo più grande la nostra disciplina domani. Per questo ritengo che la prima prova che potremo dare per dimostrare di aver maturato questa consapevolezza e il primo segnale del fatto che intendiamo muoverci lungo un sentiero virtuoso potrà emergere dai criteri di valutazione adottati per l'attribuzione delle idoneità nazionali, nella prima tornata in corso e in quelle programmate per il prossimo futuro.

Il Collegio si assume anche il compito di immaginare e lavorare per un futuro in cui il fondamentale contributo culturale della Biochimica sia ampiamente e concordemente riconosciuto. Per questo bisogna essere disposti ad interrogarsi sui mutamenti che coinvolgono la nostra disciplina, i quali non necessariamente devono essere interpretati come pericoli di snaturamento, ma capiti come naturali tentativi di evoluzione di una disciplina così fondamentale che non può non permeare anche settori molto diversi, all'interno dei quali però è importante che mantenga la propria peculiarità ed identità. Non dobbiamo aver paura di evolvere, ma è importante farlo mantenendo la coscienza delle nostre radici e difendendo l'identità della nostra disciplina. A questo scopo il Collegio dei PO BIO/10 può dare un grosso contributo solo lavorando in strettissima sintonia con la Società Italiana

di Biochimica e di Biologia Molecolare, che rimane l'ambito in cui tutti i docenti BIO/10 si possono incontrare e confrontare.

Sono convinto che tutti i colleghi i quali si stanno rendendo disponibili a diventare membri della Giunta per il prossimo biennio sapranno egregiamente, se chiamati a farlo, assolvere ai compiti propositivi, organizzativi e di rappresentanza che la Giunta è tenuta a svolgere nell'ambito del Collegio dei PO BIO/10.

Io, se vorrete, con piacere posso mettere a disposizione le mie capacità e la mia esperienza per la realizzazione di questa iniziativa.

Un caro saluto

Mauro Torti